

## La mia montagna:

# RIFUGIO VANDELLI - LAGO SORAPIS

### Scheda sintetica:

**Data escursione: 19 ottobre 2014**

**Tipo Escursione: trekking**

**Zona di partenza: Passo tre Croci (Cortina d'Ampezzo)**

**Sentiero: 215**

**Altitudine partenza: 1712 mt**

**Altitudine arrivo: 1941 mt**

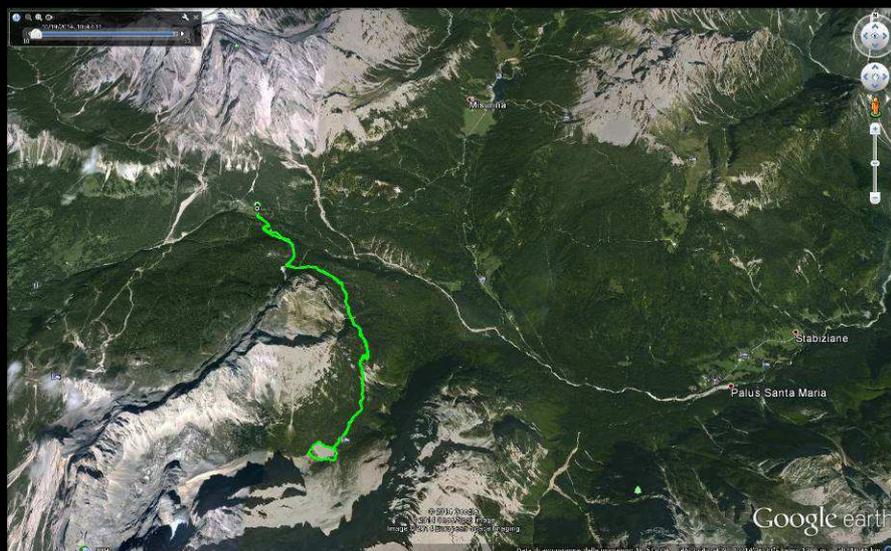
**Tempi di percorrenza: 1 h (con passo spedito)**

**Partecipanti: Giancarlo**

**Note:**

Anche senza ambizioni di 'scalate' ben più impegnative, raggiungere il rifugio A.Vandelli al Sorapis e il laghetto dai colori cangianti è una bellissima escursione, tra le più appaganti delle Dolomiti. Il rifugio Vandelli (m.1926), del Cai di Venezia, si trova in posizione spettacolare, proprio al centro del grandioso anfiteatro del versante nord del gigantesco Sorapis (m.3205), poco lontano il fantastico laghetto dall'incredibile colorazione dominato dal Dito di Dio (m.2603). In lontananza, verso nord, le Tre Cime di Lavaredo; ed in effetti la grandiosità del Sorapis si può ben valutare proprio da Misurina. Questa escursione per salire al rifugio Vandelli parte dal passo Tre Croci, il valico che mette in comunicazione Cortina d'Ampezzo con Misurina-Lavaredo; si tratta di una escursione relativamente facile, tutto sommato poco faticosa e di grande soddisfazione. Il sentiero è vario, sempre ben panoramico e il dislivello è molto contenuto, circa 200 metri compresi i vari saliscendi, e la lunghezza poco meno di sei chilometri. Detto così può sembrare cosa banale, ma le sorprese non mancano. Il primo tratto è sulla stradina forestale che si dirama poco dopo il passo nel versante di Auronzo; dopo la languida passeggiata e il guado del ghiaione di un grande vallone, si cammina su sentiero generalmente pianeggiante, ma con qualche ripida rampa, che taglia alti versanti ai piedi di impressionanti crode rocciose dalle grandiose pareti verticali. Segue il tratto più impegnativo. Dopo un paio di ripide rampe il sentiero si affaccia sul profondo vallone del Rio Sorapis. Seguono alcune scale metalliche per superare dei risalti rocciosi e poi un tratto di qualche centinaio di metri in una stretta cengia pianeggiante attrezzata con cordino metallico. Non vi sono vere difficoltà (e non serve il set da ferrata), tuttavia impressiona l'esposizione sulla quasi verticale (e profondissima) parete totalmente ricoperta da mugheti. Serve un minimo di prudenza e concentrazione mai trattando con sufficienza e approssimazione la montagna. Il rifugio Vandelli è ormai a portata di mano, il sentiero in leggera salita s'insinua tra roccioni, radi larici e grandiose estensioni di mughi; dal rifugio possiamo raggiungere il cangiante laghetto ed inebriarci con quella fantastica luce verde-acqua dalla 'corposa' densità ed ammirare l'imponente 'Dito di Dio'.

Il rif. Vandelli è luogo ideale di partenza per le impegnative ascensioni alla cima del Sorapis, o lunghissime traversate quali la ferrata per il bivacco Comici, Croda del Banco, Torre dei Sabbioni, forcella Grande, rifugio San Marco, San Vito di Cadore. Altre traversate si possono compiere verso il Faloria.















Dito di Dio - Lago Sorapis





Lago di Misurina - Tre cime di Lavaredo - rif. Auronzo